

Vaccino per gli anziani, partite le prenotazioni

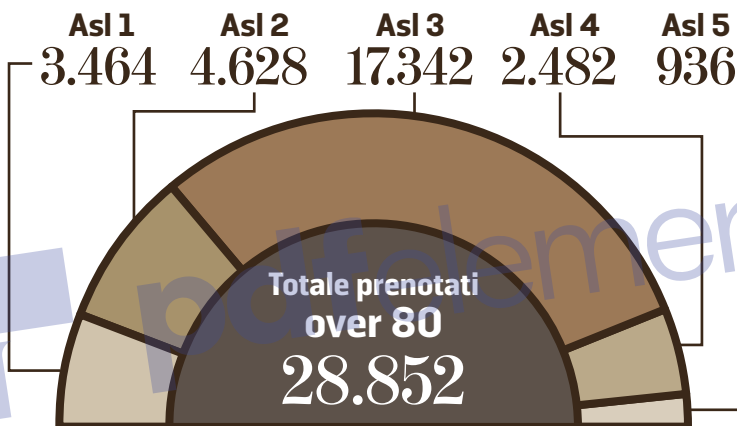
La Liguria regge l'assalto

L'operazione entrerà nel vivo a marzo. Obiettivo: 20 mila persone a settimana

Emanuele Rossi / GENOVA

Buona la prima. Nel senso di prima giornata di prenotazioni dei vaccini per gli ultraottantenni in Liguria: tempi di attesa ridotti al minimo (a parte nel momento della partenza, alle 23 di ieri) per chi ha voluto prenotarsi con il canale online. E anche ai centralini telefonici, nonostante le tante chiamate, non ci sono stati ingorghi. Contrariamente a quanto era stato comunicato da Regione e Alisa hanno potuto prenotarsi tutti gli ultraottantenni, non solo quelli con più di novant'anni. Ma questo non ha portato il sistema in "tilt" come accaduto in altre regioni. A fare il punto sui numeri è il direttore generale di Liguria digitale Enrico Castanini: «Alle 20 abbiamo superato le 30 mila prenotazioni, nel 72% dei casi con modalità on line». «L'offerta delle agende è di 10 mila prestazioni a settimana - spiega il professor Filippo Ansaldo di Alisa - a cui si aggiungono tutti i vaccini gestiti a domicilio o nelle giornate vaccinali organizzate con i comuni». Per il presidente della Regione Giovanni Toti «è stata una prova importante per il nostro sistema regionale ed era molto attesa: c'erano già 800 persone in linea prima dell'inizio delle

La campagna nella regione



Vaccino per gli over 80, come funzionano le prenotazioni

I cinque canali disponibili

Portale internet

prenotovaccino.regione.liguria.it

attivo 24 ore su 24

Call center telefonico al numero

800 938818

attivo dalle 8 alle 18

Medici di famiglia

date da definire

Sportelli Cup delle Asl e degli ospedali

attivo in orari di apertura secondo le sedi; oggi saranno interamente dedicati alle prenotazioni dei vaccini

Farmacie

da domani, con le stesse modalità delle normali prenotazioni di prestazione

Non devono prenotare

- Gli over 80 ricoverati per patologie diverse dal Covid saranno vaccinati al momento delle dimissioni
- Gli over 80 con requisiti per la vaccinazione a domicilio saranno contattati dalle squadre Asl
- Gli over 80 residenti nei comuni sotto i 5000 abitanti o di quei Comuni che si sono organizzati diversamente in accordo con le Asl

prenotazioni».

Il sistema misto tra Comuni e Cup ha creato qualche fibrillazione nel genovese e nello spezzino, tanto che è stata modificata la formulazione relativa ai residenti dei comuni sotto i 5.000 abitanti, su richiesta di Anci Liguria: «I residenti possono prenotare seguendo il percorso organizzato direttamente dal proprio Comune, che dunque, gestisce in autonomia l'agenda delle prenotazioni; oppure nel caso non vi sia agenda comunale, possono prenotare la vaccinazione attraverso il tradizionale canale Cup regionale».

Ma la campagna vaccinale vera e propria per gli ultraottantenni deve ancora entrare nel vivo: l'obiettivo di 20 mila vaccini a settimana verrà raggiunto probabilmente solo a marzo. Per quanto riguarda le prenotazioni, da domani entrano in campo come opzione anche le farmacie, mentre non è stato raggiunto l'accordo ieri tra Alisa e le sigle dei medici di famiglia, quindi si rimanda la possibilità di utilizzare quel canale.

Intanto, ieri negli ospedali liguri sono arrivate altre 21 mila dosi dei vaccini Pfizer-Biontech. Inoltre, è previsto per sabato 20 febbraio l'arrivo di 138 confezioni (13.800 dosi) di vaccino AstraZeneca; il quantitativo inizialmente previsto è stato modificato e ridotto (da 182 confezioni a 138 confezioni totali).

Intanto, i consiglieri dei partiti di opposizione in Regione chiedono di inserire nel sistema di prenotazione dei vaccini per gli over 80 residenti in Liguria la possibilità di prenotare anche il trasporto con auto-medica o ambulanza verso la sede della somministrazione del vaccino prevista dalla Asl. È la proposta dei capigruppo Luca Garibaldi (Pd), Ferruccio Sansa (lista Sansa), Fabio Tosi (M5s) e Gianni Pastorino (Li-

nea condivisa), in una lettera inviata al governatore Giovanni Toti e al commissario di Alisa, Francesco Quaglia. Nell'idea dei consiglieri, il trasporto sarebbe gestito dalle pubbliche assistenze o dalla Croce rossa, attraverso apposite convenzioni con il sistema sanitario regionale. «Un trasporto assistito e sicuro - spiegano - visto che i volontari delle pubbliche assistenze sono già stati sottoposti alla campagna vaccinale, e che consentirebbe nei fatti di rafforzare la risposta e l'adesione alla campagna di vaccinazione per tante persone over 80».

A mettersi a disposizione per la campagna vaccinale so-

Da domani entrano in campo come opzione anche le farmacie

Altre 21 mila dosi da Pfizer-Biontech e 138 confezioni da AstraZeneca

no anche i circoli Arci che mettono a disposizione i loro spazi (chiusi ormai da ottobre dai vari Dpcm) per vaccinare la popolazione, con l'obiettivo di recuperare l'utilizzo: «L'Arci in Liguria infatti rappresenta decine di migliaia di soci e centinaia di circoli ricreativi, società di mutuo soccorso, case del popolo, gallerie d'arte, cinema d'essai, circoli culturali, gruppi di volontariato e molto altro - scrive Arci Liguria in una lettera indirizzata a Toti - Le nostre basi associative spesso dispongono di locali indipendenti, cortili e giardini adatti a garantire il necessario distanziamento e le condizioni adeguate alle operazioni».